

Palmieri, applausi in Israele

Successo per la tournée del tenore brissaghese. Contratto per altri 15 concerti

Nel suo "iphone" conserva con orgoglio il ricordo di una lunga ovazione tributatagli – unitamente agli altri due tenori con cui si è esibito – dagli spettatori che gremivano la sala concerti di Tel Aviv. «È stato un trionfo nel nome del Signore» sottolinea Ottavio Palmieri, entusiasta della recente tournée in Israele, in cui ha tenuto sei concerti, non solo nella Capitale ma anche a Gerusalemme e Haifa. «È stata un'esperienza straordinaria – afferma – in cui ho recepito un messaggio d'amore. Il canto è un'espressione dell'anima, l'anima è legata a Dio e quando sono arrivato in Terra Santa ho avvertito un senso di pace e serenità. La visita al Muro del pianto mi ha profondamente commosso. Ho avvertito anche il fascino e la spiritualità del popolo d'Israele. Con il pubblico, molto ospitale, è nato subito un ottimo feeling, che mi ha permesso di dare tutto me stesso durante i concerti». Assieme gli altri due tenori – Cesare Ruta, di origini po-

lacche, ed il russo Yusif Eyvazov – durante la tournée Palmieri ha reso omaggio alla figura di Luciano Pavarotti interpretando famose canzoni e brani d'opera. Ad accompagnarli vi era l'orchestra filarmonica del teatro di Tel Aviv, diretta da Yoni Farchi. All'organizzazione della tournée ha collaborato l'agente Elena Ramish. Tenuto conto del grande successo ottenuto (9 mila spettatori in totale), ai tre tenori è stato rinnovato il contratto per altri 15 concerti, dal 10 settembre al 10 ottobre.

Un'ulteriore importante tappa quindi nella carriera del tenore brissaghese, ormai affermato a livello internazionale, tanto che quest'anno ha in calendario una novantina di concerti in Russia, Messico, Argentina, Canada, Brasile, Australia e Israele. Il 14 marzo sarà al Bolshoi di Mosca, dove si esibirà nella sala Ciaikovskij. E dal 1° maggio sarà in tournée in Messico per una ventina di concerti con l'Orchestra



Cesare Ruta, Ottavio Palmieri, Elena Ramish, Yusif Eyvazov e Yoni Farchi

di Bratislava. Ma, pur con i suoi molteplici impegni all'estero, Palmieri naturalmente non trascura il nostro Cantone, dove ha in programma importanti novità. Grazie infatti all'amicizia instauratasi con il tenore Cesare Ruta, il Lunedì di Pasqua (25 aprile), con inizio alle 17, nella chiesa Madonna di Ponte a Bris-

sago vi sarà un concerto di un quartetto proveniente dal Coro della Cappella Musicale Pontificia "Sistina": un coro polifonico con sede nella Città del Vaticano, preposto all'accompagnamento musicale delle liturgie presiedute dal Romano Pontefice. Trattative sono ancora in corso con altri Comuni per due

repliche, il martedì e il mercoledì. Durante il concerto saranno proposti brani sacri, interpretati magistralmente a cappella.

Concerto con Galfetti

Il 15 aprile Palmieri terrà un concerto nella chiesa del Collegio Papiro di Ascona, con il maestro Giovanni Brollo – suo fedele pianista e preparatore – e la partecipazione straordinaria di Giovanni Galfetti, che accompagnerà anch'egli all'organo il tenore brissaghese in alcuni brani. Nell'ambito del Festival Leoncavallo, sono poi previsti tre concerti, che si svolgeranno dall'11 al 18 giugno.

Tempio della lirica

Ma ecco la "chicca" conclusiva. Quest'anno diverrà realtà un progetto a cui Palmieri tiene molto: quello del "Tempio della lirica" a Brissago. «Gra-



Il tenore al Muro del pianto

zie alla disponibilità della Curia – annuncia – posso aprire al Sacro Monte una sala di canto e musica classica per artisti principianti ma soprattutto di alto perfezionamento. Per i primi mesi vi sarò anch'io ad insegnare tecnica vocale. Sarò assistito da grandi musicisti. L'apertura è prevista entro metà luglio e la scuola sarà in funzione durante tutto l'anno».

Chi vuole iscriversi alla scuola di pianoforte e canto lirico può dunque rivolgersi direttamente a Palmieri, telefonando allo 079 685 12 90. **M.P.C.**